



**LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"LEONARDO DA VINCI"  
FIRENZE**

**PROGRAMMA ANNUALE  
A.F. 2010**

**RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE  
ANNO FINANZIARIO 2010**

Redatta a norma dell'art. 2 co.3 del D.M. 01/02/2001, n. 44

dal  
Dirigente Scolastico  
Prof. Marco Mori

e dal

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi  
rag. Assunta Della Lunga

La presente relazione illustrativa consta di una Premessa e, si sofferma, sinteticamente, sui seguenti aspetti:

1. Le condizioni delle strutture edilizie	pag.	3
2. Il rapporto con il territorio	pag.	4
3. I dati relativi agli alunni	pag.	4
4. I dati relativi al personale	pag.	6
5. Le scelte prioritarie	pag.	7
6. La protezione dei dati personali	pag.	8
7. Il Programma annuale:		
1. Le fonti di finanziamento 2010	pag.	9
2. I progetti	pag.	9
3. Mod. A – Programma Annuale	pag.	10
4. Esame delle Entrate	pag.	11
5. Mod.D – Utilizzo Avanzo Amm.ne	pag.	11
6. Finanziamenti statali e non statali	pag.	12
7. Finanz. attività compl. di Ed.Fisica	pag.	14
8. Esame delle Spese	pag.	15
8. Introduzione del Controllo di Gestione	pag.	18

## PREMESSA

Com'è noto, è questo il nono anno che, con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento in materia di gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche (Decreto Interministeriale 01/02/2001, n° 44), queste ultime sono tenute a predisporre il Programma annuale, in luogo di quello che era il tradizionale Bilancio di previsione.

Trattasi, com'è noto, di un unico documento contabile annuale, concernente l'intera attività finanziaria di un'Istituzione scolastica. Esso consta di aggregati, voci e sottovoci e, relativamente alle spese, si esprime in termini di attività e di progetti, collegati all'attuazione del P.O.F., di cui, peraltro, rappresenta, sostanzialmente, la trascrizione finanziaria, nonostante le difficoltà che comporta il persistere del disallineamento temporale tra anno scolastico ed anno finanziario.

Premesso che la gestione finanziaria delle Istituzioni Scolastiche deve esprimersi in termini di competenza ed essere improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, si rileva, anzitutto, che la redazione del programma annuale relativo all'e.f. 2010 è stata effettuata secondo l'impostazione e i principi del succitato Decreto Interministeriale e sulla base delle istruzioni del M.I.U.R., a partire dalla circolare n° 173 del 10/12/2001, applicativa del Decreto medesimo.

Oltre a ciò, **si è operato tenendo conto** della Legge Finanziaria 2007 (Legge 27/12/2006, n. 296), del D.M. n. 21 del 01/03/2007, concernente le nuove modalità di finanziamento alle scuole statali, della C.M. 151/2007, della Nota del M.P.I. prot. 1971 dell'11/10/2007, della Nota del M.P.I. prot. 2467 del 03/12/2007, con la quale sono state apportate modifiche al piano dei conti e, **soprattutto, delle seguenti note MIUR:**

- ✓ **prot. n. 8370 del 5/11/2009**, comunicazione Fondo dell'Istituzione scolastica per l'a.s. 2009/10;
- ✓ **prot. n. 8766 del 17/11/2009**, integra la nota prot. 8370/09 e comunica gli importi per l'a.s. 2009/10 relativi a: funzioni strumentali, incarichi specifici e attività complementari di educazione fisica;
- ✓ **prot.n. 9273 del 2/12/2009**, comunica l'assegnazione di risorse finanziarie in conto competenza 2009 riguardanti l'a.s. 2008/09 e l'a.s. 2009/10 (acconto 4/12 del FIS, funzioni strumentali e incarichi specifici);
- ✓ **prot. n. 9537 del 14/12/2009**, fornisce indicazioni riepilogative per il programma annuale delle Istituzioni Scolastiche per il 2010, e richiama le note 8370 e 8766 del novembre 2009. Si afferma espressamente che le II.SS. non possono iscrivere importi in entrata a carico del MIUR se non dopo specifica comunicazione. Si richiama l'attenzione sulla determinazione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Al riguardo si rinvia a quanto prescritto dall'art. 3 comma 3 del D.I. 44/01 e si invitano le scuole ad accantonare i **residui attivi** di competenza del MIUR nell'aggregato "Z- disponibilità finanziaria da programmare", fino alla loro riscossione.

Al riguardo, è appena il caso di rilevare che, se, da un lato, la *ratio* ispiratrice di gran parte della normative in parola (vedasi, segnatamente, il D.M. 21/2007) era quella di elevare l'efficienza e la celerità dei finanziamenti a favore delle istituzioni scolastiche e che, quindi, sul piano tecnico-amministrativo, le nuove modalità di assegnazione delle somme spettanti avrebbe dovuto essere più razionale ed efficace, dall'altro non può non destare forte preoccupazione sia il constatato decremento delle risorse finanziarie, soprattutto se rapportato alle effettive esigenze, sia l'incertezza in ordine alla reale entità e ai tempi di assegnazione di esse.

Come già detto, il Programma annuale, impostato sul P.O.F., si pone come strumento di attuazione di tale fondamentale Documento dell'Istituzione scolastica e

consta di due parti: la prima, dedicata all'indicazione delle risorse di cui si prevede di disporre nell'anno di riferimento; la seconda, descrittiva dell'impiego delle stesse.

Il già richiamato D.I. 44/2001 e s.m.i. ha introdotto una gestione flessibile del Programma annuale per sostenere e favorire la progettualità delle singole Istituzioni scolastiche, la quale si concretizza nella possibilità di modificarlo *in itinere*.

Le operazioni di modifica consentono, sostanzialmente, di armonizzare l'attività didattica (che coincide con l'anno scolastico) con quella finanziaria (legata, invece, all'anno solare). Il processo si articola in due fasi distinte: una, preliminare, di verifica e una, esecutiva, di modifica vera e propria.

Di fatto, al termine delle attività didattiche, il Consiglio di Istituto verifica lo stato di attuazione dei singoli progetti/attività di cui al P.O.F. e apporta, ove necessario, le opportune modifiche al Programma annuale, consistenti, prevalentemente, nell'adeguamento delle risorse finanziarie all'andamento della gestione.

Le schede illustrative delle attività e dei progetti P.O.F. a.s. 2009/2010, redatte dal Direttore S.G.A., nelle quali sono anche riportati tutti i dati di cui al comma 6 dell'art. 2 del D. I. 01/02/2001, n° 44, e che costituiscono parte integrante del presente documento, sono conservate nell'ufficio del Direttore medesimo.

## **1. LE CONDIZIONI DELLE STRUTTURE EDILIZIE**

Il Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" opera in un'unica sede, ubicata in Via Giovanni de' Marignolli, 1 – Firenze, all'interno del Distretto scolastico n. 13, il cui territorio costituisce, tradizionalmente, il suo naturale, per quanto tutt'altro che esclusivo, bacino di utenza.

Sebbene la mancanza di un locale sufficientemente capiente per ospitare gli alunni per lo svolgimento dell'assemblea mensile studentesca costringa ad effettuarla in altra sede, peraltro di volta in volta da individuare e non senza oneri di spesa, la situazione edilizia è, nel complesso, soprattutto se rapportata ad altre, accettabile.

Necessitano ancora, tuttavia, adeguamenti strutturali in relazione alla sicurezza, per i quali si continua ad operare attivamente sia presso la competente Amministrazione provinciale, sia all'interno dell'Istituto.

Al riguardo, è comunque da rilevare che è stato eseguito un intervento strutturale, da parte dell'Ente proprietario dell'edificio, **Amministrazione Provinciale di Firenze** per l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche esistenti, ivi compresa l'installazione di un ascensore specifico per soggetti in situazione di handicap e per la completa messa a norma degli impianti elettrici.

L'accertato bisogno di attività informative-formative destinate a tutti i membri della comunità e di un rafforzamento della cultura della sicurezza, anche e soprattutto in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, ha reso necessaria, tra le altre cose, la previsione di spese specifiche in tale settore.

Si ricorda che, a decorrere dal 01/01/2007, è stata inoltre stipulata, con la suddetta Amministrazione provinciale, un'apposita convenzione, in virtù della quale vengono direttamente e tempestivamente allocate all'Istituzione scolastica le risorse finanziarie per la manutenzione ordinaria, per l'acquisto dei prodotti per la pulizia dei locali e per le spese di cancelleria degli uffici.

## 2. IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Si richiama l'attenzione su quanto segue:

- Il contesto socio-economico territoriale continua ad esprimere soddisfazione in merito all'offerta formativa del Liceo, reputata di qualità e comunque idonea sia in relazione agli studenti che proseguono gli studi universitari sia in relazione a coloro che si inseriscono nel mondo del lavoro;
- Sono in essere iniziative per intensificare il rapporto con vari soggetti territoriali, sia nell'ottica dell'erogazione di un servizio alla collettività il più possibile allargato, sia anche in quella, certamente non più differibile, della ricerca di forme di sponsorizzazione.
- E' stato anche a seguito di sollecitazioni provenienti dal bacino naturale di utenza del Liceo che questa Istituzione scolastica ha deciso di ampliare, già dall'attuale anno scolastico, l'offerta formativa, prevedendo la riattivazione del corso ordinario e l'attivazione, assolutamente nuova, del corso sperimentale bilingue Inglese/Spagnolo.

## 3. I DATI RELATIVI AGLI ALUNNI

La struttura delle classi per l'a.s. 2009/10 è la seguente:

- **N° indirizzi presenti: 3** (Lingue straniere-Scienze-Piano Nazionale d'Informatica)
- **N° classi articolate: 2** (1<sup>^</sup> B e 3<sup>^</sup>D)

Per il corrente anno scolastico 2009/2010 il numero complessivo degli alunni iscritti e frequentanti alla data odierna di **950** distribuiti su 40 classi, con la seguente ripartizione :

	Classi/ Sezioni			Alunni iscritti		Alunni frequentanti						Media alunni per classe corsi serali (g/b)	
	N°classi corsi diurni (a)	N°classi corsi serali (b)	Totale classi (c=a+b)	Alunni iscritti al 1/9/09 corsi diurni (d)	Alunni iscritti al 1/9/09 corsi serali (e)	Alunni freq. classi corsi serali (g)	Totale alunni freq. (h=f+g)	Di cui div. abili	Differ. tra alunni iscritti al 1° sett. e alunni freq. corsi diurni (i=d-f)	Differ. tra alunni iscritti al 1° sett. e alunni freq. corsi serali (l=e-g)	Media alunni per classe corsi diurni (f/a)		
Prime	10	0	10	283	0	277	0	277	2	6	0	27,70	0
Second e	7	0	7	171	0	167	0	167	0	4	0	23,85	0
Terze	7	0	7	181	0	176	0	176	0	5	0	25,14	0
Quarte	8	0	8	180	0	174	0	174	1	6	0	21,75	0
Quinte	8	0	8	156	0	156	0	156	0	0	0	19,50	0
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>0</b>	<b>40</b>	<b>950</b>	<b>0</b>	<b>950</b>	<b>0</b>	<b>950</b>	<b>3</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>23,75</b>	<b>0</b>

Si riportano, altresì, per fornire un utile quadro di riferimento e di raffronto, i seguenti dati numerici, relativi al trascorso quinquennio:

	A.S. 2004/2005	A.S. 2005/2006	A.S. 2006/2007	A.S. 2007/2008	A.S. 2008/2009
<b>TOTALE ISCRITTI</b>	<b>973</b>	<b>988</b>	<b>981</b>	<b>916</b>	<b>930</b>
<b>RITIRATI/TRASFERITI</b>	<b>72</b>	<b>84</b>	<b>74</b>	<b>86</b>	<b>59</b>
<b>ISCRITTI CLASSE PRIMA</b>	<b>230</b>	<b>240</b>	<b>229</b>	<b>219</b>	<b>198</b>
<b>NON PROMOSSI CLASSE PRIMA</b>	<b>28</b>	<b>40</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>15</b>
<b>Esami di Stato:</b>					
<b>ESAMINATI</b>	<b>158</b>	<b>154</b>	<b>175</b>	<b>167</b>	<b>164</b>
<b>DIPLOMATI</b>	<b>154</b>	<b>152</b>	<b>173</b>	<b>161</b>	<b>163</b>

I dati relativi ai ritirati e/o trasferiti, il numero dei non promossi nelle classi prime e quello, molto elevato, sempre in relazione a tali classi, di alunni “con sospensione del giudizio” nello scrutinio di fine anno, hanno indotto a privilegiare, nel P.O.F. a.s. 2009/2010, attività e progetti di orientamento in ingresso, di collaborazione e di continuità con le scuole medie inferiori, di accoglienza e di integrazione, di supporto e di sostegno (estesi all’intero quinquennio), di prevenzione del disagio socio-educativo e di educazione alla salute, di prevenzione dei conflitti, di ri-orientamento all’interno dell’Istituto. Tutto ciò anche alla luce delle nuove norme sull’obbligo di istruzione.

E’ innegabile che, per il corrente anno scolastico, il numero degli allievi iscritti alla classe iniziale (**277**) sia **umentato**, con una inversione di tendenza rispetto a quello precedente. Conseguenza diretta ed immediata di ciò sono stati la reintroduzione del corso **ordinario** e l’ampliamento dell’offerta formativa con l’inserimento della lingua straniera **spagnolo**.

E’ segno di orgoglio, per questo Liceo, il fatto che solo un candidato non abbia superato l’esame di Stato conclusivo, pur tuttavia solo n. 01 candidato ha conseguito la valutazione di 100 e lode. Elevato, invece, il numero degli studenti, distintisi nell’ambito di Olimpiadi (ad es. Matematica).

#### 4. I DATI RELATIVI AL PERSONALE

La situazione del personale docente e ATA (**organico di fatto**) in servizio può così sintetizzarsi:

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>1</b>
	<b>NUMERO</b>
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	61
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	3
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	0
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	2
Insegnanti a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	1
Insegnanti su posto normale con contratto a t. determ. su spezzone orario*	2
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	1
<i>*da censire solo presso la 1<sup>a</sup> scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole</i>	
<b>TOTALE PERSONALE DOCENTE</b>	<b>72</b>
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
	<b>NUMERO</b>
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo (fuori organico)	1
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	4
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	2
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	1
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori Scolastici a tempo indeterminato	7
Collaboratori Scolastici a tempo determinato con contratto annuale	1
Collaboratori Scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	2
<b>TOTALE PERSONALE ATA</b>	<b>23</b>

A ciò aggiungasi n. 01 docente fuori ruolo utilizzato in qualità di addetto alla Biblioteca.

## 5. LE SCELTE PRIORITARIE

Obiettivo primario del P.O.F. a.s. 2009/2010 è stato quello di contribuire al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto, tramite utilizzazione delle opportunità operative fornite dalla realtà dell'autonomia, anche prevedendo modificazioni strategiche e metodologiche, sia finalizzate alla prevenzione del disagio socio-educativo, sia nell'ottica del successo formativo, della qualità ed anche della coltivazione delle eccellenze.

Ciò rilevato e nella piena consapevolezza che la gestione di un'Istituzione scolastica deve essere finalizzata al miglioramento qualitativo del servizio pubblico che la Scuola è istituzionalmente tenuta ad erogare e a garantire, nell'elaborazione del programma annuale ci si è adoperati al fine di impiegare le risorse umane e finanziarie soprattutto per:

- confermare e possibilmente migliorare ancora l'immagine dell'Istituto e la qualità di quanto effettivamente "percepito" all'esterno rispetto all'"agito", dando a quest'ultimo ogni opportuna visibilità ;
- l'ampliamento dell'offerta formativa per soddisfare appieno le richieste dell'utenza, sia pure nel nuovo quadro normativo di riferimento che possano consentire la formazione del numero complessivo di classi (40) tradizionalmente in essere nel Liceo;
- promuovere la formazione in servizio, l'aggiornamento e l'auto-aggiornamento sia dei docenti che del personale A.T.A.;
- motivare all'apprendimento e favorire il saper essere e il saper fare, anche attraverso la proposta di attività talvolta anche diverse da quelle strettamente attinenti ai profili di uscita, ma di fondamentale importanza e utili ai fini della formazione integrale della persona;
- intensificare interventi destinati ad alunni delle prime due classi, anche e soprattutto in considerazione delle norme sull'obbligo di istruzione;
- garantire interventi didattici integrativi, di sostegno e di recupero, anche attraverso eventuale impiego di risorse finanziarie non vincolate, stante l'attuale non assegnazione di risorse specifiche da parte del MIUR, in modo tale da ottemperare, nei limiti del possibile, a quanto prescritto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, dal D.M. n. 80 del 03 ottobre 2007 e dall'O.M. n. 92 del 05 novembre 2007.;
- assicurare un'offerta formativa ampia, qualificata, innovativa e competitiva, per garantire pari opportunità agli studenti, indipendentemente dalla specializzazione prescelta;
- attivare, sia in ottemperanza a specifiche disposizioni normative e alla Direttiva del M.P.I. n. 81 del 05 ottobre 2007 (punto 1, lettera f e punto 2), percorsi di alternanza scuola/lavoro, finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e ad assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze e di abilità spendibili nel mercato del lavoro, in collaborazione con imprese, enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere alunni tirocinanti. E' appena il caso di rilevare, al riguardo, l'oggettiva difficoltà di progettare e di realizzare, in un contesto di istruzione liceale, i percorsi in parola, rispetto a quanto accade negli istituti tecnici e professionali, ove dette attività sono da sempre espressamente previste e ben si coniugano con quelle didattico-educative curriculari. Comunque, quelli programmati a partire dai precedenti anni scolastici e che proseguono in quello corrente con gli enti culturali presenti sul territorio, si configurano come progetti diversificati, coerenti con i percorsi di studio liceali, impegnativi, di elevato livello qualitativo e di già comprovata proficuità.

- avvalersi, in relazione ad alcune attività e progetti, di qualificati esperti esterni, nell'ottica di una collaborazione integrata e al fine di attenuare, per quanto possibile, la tradizionale tendenza all'autoreferenzialità, propria della scuola italiana.
- realizzare viaggi di istruzione, organizzati con precise finalità, nel pieno convincimento di offrire con essi un'opportunità di crescita culturale ed umana a studenti, in genere impossibilitati, ad effettuarne, con analoga qualità di contenuti e con gli stessi costi, al di fuori della scuola;
- rinnovare ed arricchire la strumentazione didattica e tecnico-scientifica. Al riguardo, è appena il caso di rilevare che le esigenze concernenti i beni strumentali e l'uso delle tecnologie informatiche (indispensabili per lo svolgimento delle varie attività didattiche) insieme con quelle per il funzionamento amministrativo, sono sempre maggiori. Purtroppo, a fronte di ciò, si deve registrare una drastica riduzione dei finanziamenti statali. Pertanto, il contributo volontario degli alunni all'atto dell'iscrizione, peraltro invariato da alcuni anni, congruo nella sua entità ed oggettivamente inferiore a quelli in essere presso le altre Istituzioni scolastiche liceali di Firenze e provincia, rappresenta oramai una forma di finanziamento, pressoché indispensabile;
- ottemperare alle prescrizioni di legge in ordine alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed accrescere, in tutta la comunità scolastica, un'adeguata cultura della sicurezza.

Il Dirigente scolastico e il Direttore dei S.G.A., avvalendosi della collaborazione dei **n. 04 docenti assegnatari di funzioni strumentali** al P.O.F, stanno adoperandosi affinché, nell'Istituto, venga effettuato un monitoraggio costante di tutti i processi attivati e dei progetti posti in essere, con attenta valutazione del rapporto costi/benefici e con adeguata rendicontazione conclusiva. Tutto ciò anche nell'ottica della massima trasparenza e dell'accrescimento della cultura della documentazione relativa all'agito.

## **6. LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

La scuola dispone del Documento Programmatico della Sicurezza redatto e approvato nel marzo 2009 in ottemperanza alle norme sulla privacy con riferimento al D.Lvo 196/2003. In esso sono state rispettate le indicazioni prescritte in materia di misure minime di sicurezza e sono contenute le modalità tecniche e operative adottate per il trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari. Le informazioni sono riferite sia ai dati gestiti con l'ausilio di strumenti elettronici sia agli archivi cartacei. Inoltre sono previste le norme di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali e per la prevenzione dei rischi collegati alla distruzione, perdita e accesso non autorizzati, trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

In seguito all'approvazione del D.M. 305 del 7/12/06 "Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal MPI, in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali", si è provveduto a nuove nomine per gli incaricati al trattamento (docenti e personale ATA). È in programma una revisione del DPS entro il 31/03/2010.

## **7. IL PROGRAMMA ANNUALE A.F. 2010**

### **7.1 Le Fonti di Finanziamento 2010**

La Progettazione d'Istituto tiene conto, necessariamente, del fatto che i finanziamenti statali non sono sufficienti per la realizzazione di tutte le attività progettuali e di quelle che nel corso dell'anno scolastico vengono proposte dai Consigli di classe ed inserite nel POF.

Pertanto, l'Istituto, accanto alle risorse relative all'Avanzo di amministrazione ed alla Dotazione ordinaria statale, deve reperire risorse finanziarie esterne aggiuntive, sia utilizzando i buoni rapporti esistenti con gli Enti locali ed altre istituzioni esistenti sul territorio, sia utilizzando i contributi volontari delle famiglie e dei privati.

E' chiaro che gli stanziamenti previsti per le spese riflettono le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto e sono strettamente correlati alle spese che si prevede di sostenere effettivamente, attraverso una gestione che non può non tenere conto, sia delle risorse finanziarie, che delle caratteristiche logistiche della scuola, delle strutture di cui la scuola dispone, della disponibilità dei docenti e del personale ATA a svolgere attività aggiuntive ai normali compiti, del finanziamento statale insufficiente a coprire le spese obbligatorie.

Pur tenendo presenti tali condizioni, che potrebbero sembrare anche limitative, e pur considerando che in ogni caso la gestione deve tendere al miglioramento del servizio che la scuola istituzionalmente è tenuta ad offrire, nella elaborazione del Programma Annuale si è cercato di indirizzare le risorse su quelle spese che, in tutti i modi, possano:

- ⊙ rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche, laboratoriali di cui la scuola già dispone, in specie quello informatico, al fine di mantenere la scuola al passo con una tecnologia che progredisce in maniera vertiginosa;
- ⊙ ampliare l'Offerta formativa di cui la scuola è portatrice, con un'attività progettuale ampia, qualificante ed innovativa, promuovendo la formazione e l'aggiornamento del personale, favorendo la partecipazione a convegni, seminari, corsi per una più consapevole vita lavorativa.
- ⊙ Sulla base di quanto premesso, nella presente relazione al Programma Annuale, si procede all'esame delle singole voci, sia di entrata, che di spesa.
- ⊙ Le risorse economiche esposte in entrata permetteranno all'Istituto di ottenere un miglioramento ed un ampliamento della qualità del servizio scolastico e di realizzare, inoltre, le linee programmatiche e gli itinerari didattici, formativi e culturali quali quelli proposti nel POF del Liceo.

Nello stesso tempo, le risorse finanziarie, dovrebbero permettere di raggiungere gli obiettivi fondamentali che l'Istituto si propone.

### **7.2 I Progetti**

Come anzi detto, l'Istituto cerca di conciliare e collegare l'istruzione e la formazione professionale con le esigenze del mercato del lavoro, ponendo particolare attenzione alla crescita individuale degli studenti, puntando sulla conoscenza, l'innovazione ed il capitale umano, ma soprattutto sull'apprendimento. La partecipazione a progetti finanziati da Enti e/o Privati esterni all'Istituto (es. il progetto legalità e attualità della Costituzione italiana), costituisce un'intensificazione del partenariato con imprese private, Università ed altri istituzioni di istruzione e ricerca, che facilita lo sviluppo di sistemi di istruzione e formazione, ma anche capacità gestionali e amministrative flessibili ed efficaci.

I Progetti attivati sono quelli elencati in dettaglio nei prospetti seguenti, prevalentemente finanziati con fondi dell'Istituto.

### 7.3 Mod. A - Programma Annuale

Il Programma Annuale 2010 è redatto tenendo conto dei principi di bilancio di cui all'art. 2 comma 2 del Regolamento di contabilità D.I. n. 44 del 01 febbraio 2001 e sulla base delle istruzioni operative impartite dal MPI con nota prot. n.9537 del 14 dicembre 2009.

Le previsioni di competenza del Programma Annuale si sintetizzano nei seguenti dati:

<b>ENTRATE</b>	
01 – Avanzo di amministrazione presunto	306.587,58
02 – Finanziamento dello Stato	146.210,83
03 – Finanziamenti della Regione	0
04 – Finanziamenti da Enti Locali o altre istituzioni pubbliche	0
05 – Contributi da privati	94.579,20
06 – Gestioni economiche	0
07 – Altre entrate	2.000,00
08 – Mutui	0
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>549.377,61</b>
<b>SPESE</b>	
<b>ATTIVITA' (totale € 209.824,65)</b>	
A01 – Funzionamento amministrativo generale	50.000,00
A02 – Funzionamento didattico generale	16.324,90
A03 – Spese di Personale	128.266,55
A04 – Spese di investimento	14.784,51
A05 – Manutenzione edifici	448,69
<b>PROGETTI</b>	<b>223.375,12</b>
Gestioni economiche	0
Fondo di Riserva	1.150,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>434.349,77</b>
Disponibilità finanziaria da programmare	115.027,84
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>549.377,61</b>

L'ammontare del **Fondo per le minute spese** ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di contabilità è stato individuato in un ammontare pari a **€ 250,00** ed è incluso come partita di giro all'interno delle spese di funzionamento (aggregato A01).

Il **Piano dell'Offerta Formativa** è stato deliberato dal Collegio Docenti il 26 ottobre 2009 e adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 novembre 2009.

Si fa presente che, come previsto dall'art. 3 del Regolamento, detti stanziamenti possono essere **impegnati solamente dopo la realizzazione dell'effettiva disponibilità finanziaria e nei limiti dell'avanzo effettivamente realizzato.**

## 7.4 Esame delle Entrate

### Situazione amministrativa presunta

Il Programma Annuale espone un Avanzo di Amministrazione presunto di € 306.587,58 come riportato nel Mod. C.

#### Aggregato A1 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A.F. 2009

Fondo di cassa al 1° gennaio 2009	€ 328.891,63
+ Riscossioni nel corso del 2009	€ 498.541,11
- Pagamenti nel corso del 2009	-€ 591.904,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2009</b>	<b>€ 235.527,83</b>
<b>+ Residui attivi alla fine del 2009 (*) (tra cui anche € 12.000 x attività sportiva)</b>	<b>€ 115.027,84</b>
- Residui passivi alla fine del 2009	-€ 43.968,09
Avanzo di amministrazione 2009	€ 306.587,58
<b>(*) Residui attivi 2009 non utilizzabili (vedi nota MIUR prot.n. 9537 del 14/12/2009)</b>	<b>- € 115.027,84</b>
<b>Avanzo Amm. 2009 riutilizzabile nel 2010</b>	<b>€ 191.559,74</b>

**RESIDUI ATTIVI = CREDITI** del Liceo nei confronti dello Stato o di altri debitori

**RESIDUI PASSIVI = DEBITI** del Liceo nei confronti di fornitori e altri creditori

## 7.5 mod. D - Utilizzo Avanzo di Amministrazione Presunto

L'avanzo di amministrazione presunto risulta così assegnato ai vari aggregati di spesa e progetti come riportato nel modello D:

<b>UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>	<b>IMPORTO VINCOLATO</b>	<b>IMPORTO NON VINCOLATO</b>
<b>Attività</b>		
Funzionamento amministrativo generale	1.862,07	150,00
Funzionamento didattico generale	0,00	0,00
Spese di Personale	40.913,00	0,00
Spese di Investimento	14.784,51	0,00
Manutenzione edifici	0,00	448,69
<b>Progetti</b>		
Totale Progetti	100.076,18	33.325,29
<b>Gestioni Economiche</b>	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>157.635,76</b>	<b>33.923,98</b>

## 7.6 Finanziamenti Statali e Non Statali

### 02/01 – Finanziamento dallo Stato - Dotazione ordinaria € 146.210,83

Alla luce di quanto indicato dal MIUR con nota prot. n. 9537 del 14/12/2009, il finanziamento complessivo di € 146.210,83 assegnato a questo Istituto, viene iscritto in bilancio così ripartito:

Dotazione Ordinaria Stato e.f. 2010	ENTRATE
8/12 Fondo d'Istituto gennaio-agosto 2010	€ 83.610,00
8/12 Funzioni Strumentali gen-ago 2010	€ 6.494,00
8/12 Incarichi specifici ATA gen-ago 2010	€ 1.333,33
Supplenze brevi anno 2010	€ 11.025,00
Esami di Stato 2010 (€ 5.000 x 8 classi quinte)	€ 40.000,00
Funzionamento amministrativo 2010	€ 3.748,50
<b>Totale</b>	<b>€ 146.210,83</b>

### A chiarimento di quanto sopra esposto, si evidenzia quanto segue:

Totale risorse finanziarie per programma annuale e.f. 2010 (nota MIUR n.9537 del 14/12/2009) calcolo budget:		€ 146.210,83
8/12 budget fondo d'istituto lordo Stato	€ 83.610,00	
8/12 funzioni strumentali lordo Stato	€ 6.494,00	
8/12 incarichi specifici lordo Stato	€ 1.333,33	
	=====	<b>- € 91.437,33</b>
Disponibilità da assegnare alle supplenze, al funzionamento amministrativo ed agli esami di Stato (146.210,83-91.563,00+125,67 (*))		€ 54.773,50

<b>Importo nota prot.9537 del 14/12/09 -Quadro spese relativo agli 8/12</b>		<b>€ 91.563,00</b>
- calcolo degli 8/12 dei budget FIS, Funz.strumentali e incarichi specifici		- € 91.437,33
(*) Differenza tra calcolo effettuato e comunicato dal MIUR		€ 125,67

Disponibilità da assegnare alle supplenze, al funzionamento amministrativo ed agli esami di Stato (146.210,83-91563+125,67)		€ 54.773,50
<b>Totale budget supplenze lordo Stato <i>calcolato con parametri di cui alla C.M. n.151 del 14/3/2007</i></b>		<b>- € 11.025,00</b>
Per differenza: totale budget funzionamento amm. ed esami di Stato		€ 43.748,50
<b>Esami di Stato <i>calcolato in base all'importo di € 5.000,00 moltiplicato per ogni classe quinta (nota prot. n.3338 del 25/11/2008)</i></b>		<b>- € 40.000,00</b>
<b>Funzionamento amministrativo <i>calcolato per differenza</i></b>		<b>€ 3.748,50</b>

**05 – Contributi da privati € 94.579,20 suddivisi come segue:**

<b>Genitori</b>	<b>Funz..amm.</b>	<b>Funz.didattico</b>	<b>Progetti</b>
Famiglie Non vincolati <b>€ 65.000,00</b>	€ 33.515,00	<b>€ 16.324,90</b>	€ 15.160,00

<b>Genitori</b>	<b>Assic.Obbl.</b>	<b>Certif. lingue</b>	<b>ECDL</b>	<b>Viaggi Istr.</b>	<b>Teatro P07</b>
Famiglie Vincolati <b>€ 19.067,10</b>	€ 10.000,00	€ 6.855,50	€ 520,00	€ 1.330,00	€ 361,60

<b>Altri</b>	<b>Sicurezza</b>	<b>Dialeghestai</b>	<b>Legalità</b>	<b>Patentino</b>
Altri NON vincolati <b>€ 10.512,10</b> di cui: Bar € 2.400,00 Banca € 1.000,00 Ist.Sup.€ 5.714,00 USP € 1.398,10	€ 3.400,00	€ 2.857,00	€ 2.857,00	€ 1.398,10

<b>Altri</b>	<b>Funz.Amm.</b>	<b>Fondo Riserva</b>
Interessi c/c Banca e Poste <b>€ 2.000,00</b>	€ 850,00	€ 1.150,00

Non si prevedono altre entrate oltre a quelle sopra evidenziate.

## 7.7. Finanziamento MIUR per le Attività complementari di Educazione Fisica

### Parametri MIUR

Per i progetti d'avviamento alla pratica sportiva viene assegnato un finanziamento ad ogni scuola secondaria di primo e secondo grado, in relazione ai seguenti criteri:

- ✓ una quota di € 3.000,00 per ogni docente di educazione fisica in organico di diritto;
- ✓ una quota aggiuntiva di € 6.000,00 per ogni docente coordinatore delle attività sportive.

### ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO A QUESTO ISTITUTO

Pertanto, il finanziamento per tali attività assegnato a questo Liceo è di € 12.000,00 (€ 3.000,00 x n°4 docenti di educazione fisica in organico di diritto), che corrisponde a quanto comunicato al Liceo dal MIUR con nota prot. n. 8766 del 17/11/2009.

L'utilizzo delle risorse sarà obbligatoriamente legato all'effettiva attivazione dei progetti di avviamento alla pratica sportiva.

Le specifiche quote di finanziamento dei progetti saranno erogate a consuntivo e, comunque, sulla base dei progetti approvati dalle scuole entro il 15 dicembre 2009 nell'ambito del POF. L'amministrazione (USR), entro il suddetto termine avvierà il monitoraggio dei progetti.

Infatti, successivamente alla nota sopraccitata, il MIUR ha precisato, con la nota prot. n. 9537 del 14/12/2009, pervenuta alle scuole il 22/12/2009, che:

*“la risorsa finanziaria su cui codesta scuola può fare affidamento per redigere il predetto documento contabile (programma annuale, n.d.r.) ammonta ad € 146.210,83”;*

*“la risorsa finanziaria complessiva indicata agli inizi della presente (cioè € 146.210,83 n.d.r.) non comprende i trasferimenti per il finanziamento (...) delle attività complementari di educazione fisica, il cui ammontare, già comunicato con nota n.8766 del 17 novembre u.s., potrà essere iscritto previa rilevazione del progetto da parte dell'USR (fermo restando l'erogazione a consuntivo).”*

**Ma, a tutt'oggi, l'USR non ha provveduto alla suddetta rilevazione.**

Per cui questo Istituto, nel predisporre il Programma Annuale a.f. 2010, ha ritenuto di agire nel seguente modo:

- sulla base delle sopraccitate indicazioni del MIUR e sentito, per le vie brevi, il parere del Revisore dei conti dott.ssa Valeria Iorio, si è provveduto ad indicare nel Programma Annuale a.f. 2010 Mod. A, il **Progetto P25 – Attività sportiva extracurricolare (Gruppo sportivo del Liceo) con importo pari a zero euro**, in quanto l'attività in parola è inserita nel P.O.F. a.s. 2009/10 ed è già stata avviata dagli insegnanti di educazione fisica.

- è stato altresì creato un residuo attivo a.f. 2009 di € 12.000,00, corrispondente al finanziamento comunicato dal MIUR con nota prot. n. 8766 del 17/11/2009, **confluito nella Disponibilità finanziaria da programmare** (aggregato Z01 delle spese del Programma Annuale a.f. 2010), che **verrà imputato al suddetto progetto P25 delle Spese solo dopo la sua effettiva manifestazione finanziaria** nel corso del 2010.

Conseguentemente, **non è stato possibile compilare la scheda finanziaria mod. B per il progetto P25 con importo zero euro**, mentre il progetto viene ugualmente riportato sul mod. A Programma Annuale 2010, sempre con importo pari a zero euro.

**TOTALE GENERALE ENTRATE**

**€ 549.377,61**

## 7.8 Esame delle Spese

In particolare le **SPESE PER LE SUPPLENZE BREVI**

### IL BUDGET SUPPLENZE BREVI EROGATO DALLO STATO PER TUTTO L'ANNO FINANZIARIO 2010 RISULTA INSUFFICIENTE.

Pertanto, stante la manifesta **inderogabilità** dell'assegnazione delle supplenze da gennaio 2010 a giugno 2010, come da prospetto allegato alla presente relazione, occorre impiegare parte dell'Avanzo di amministrazione come segue:

Fabbisogno supplenze 1/1-30/6/2010	€ 33.422,50	Programma Annuale 2010
Assegnazione e-mail 22/12/2009	-€ 11.025,00	A03 Spese di Personale
Deficit da colmare con altri fondi	€ 22.397,50	P32 Supplenze Brevi

Per coprire il suddetto deficit si utilizzeranno i seguenti fondi:

Fondo di riserva anno 2009	€ 4.850,00
Scuole aperte 2009	€ 3.000,00
Manutenzione 2009 (fondi no Prov.)	€ 4.000,00
Educazione ambientale 2009	€ 547,50
Obbligo formativo 2009	€ 10.000,00
<b>Fondi utilizzati x coprire supplenze</b>	<b>€ 22.397,50</b>

Il dettaglio delle spese è riportato sulle schede finanziarie allegate dei singoli progetti/attività sotto elencati, nei quali si riportano le voci di entrata che li hanno finanziati:

Aggr.	Voce	<b>SPESE</b>	euro
<b>A</b>		<b>Attività</b>	<b>209.824,65</b>
	<b>A01</b>	<b>Funzionamento amministrativo generale</b> € 3.622,83 finanziamento MIUR e-mail 14/12/2009 € 850,00 interessi bancari € 10.000,00 Contributo volontario genitori vincolato € 33.515,10 Contributo volontario genitori non vincol.	50.000,00
	<b>A02</b>	<b>Funzionamento didattico generale</b> (contributo volontario genitori non vinc. € 16.324,90)	16.324,90
	<b>A03</b>	<b>Spese di personale:</b> € 40.913,00 finanziamento MIUR 4/12 già riscossi € 28.375,55 finanz. MIUR 8/12 per attività docenti/ATA € 58.978,00 MIUR suppl. F.strum., Esami St., incar. ATA	128.266,55
	<b>A04</b>	<b>Spese di investimento</b> (avanzo di amm. 2009)	14.784,51
	<b>A05</b>	<b>Manutenzione edifici</b> (avanzo di amm. 2009)	448,69

Aggr.	Voce	<b>SPESE</b>	euro
<b>P</b>		<b>PROGETTI</b>	<b>223.375,12</b>
	<b>P01</b>	<b>Certificazione lingua straniera inglese e francese</b> (versamento quote finalizzate)	23.259,00
	<b>P02</b>	<b>Patentino ciclomotori</b> (finanziamento USP di Firenze)	1.400,00
	<b>P03</b>	<b>Progetto recupero – Sportello didattico</b> (oneri Stato compresi) € 42.670,31 avanzo amm.2009 € 28.986,36 da 8/12 FIS a.s. 2009/10	71.656,67
	<b>P04</b>	<b>EDIR Promoz.svilup.bibl.-Biblioteca Liceo-Amico Libro</b> (avanzo di amministrazione 2009)	3.934,40
	<b>P05</b>	<b>ECDL Patente Europea Computer</b> (avanzo di amm. 2009+versamento quote finalizzate)	1.283,22
	<b>P06</b>	<b>RIAS Rete sport. Infor.Autog. Tempi/Spazi</b> (Comune Firenze) <b>e laboratorio informatica autogestito</b> (avanzo di amministrazione 2009)	1.900,52
	<b>P07</b>	<b>Educazione al Teatro</b> (in italiano e in inglese)	2.683,85
	<b>P08</b>	<b>Viaggi di istruzione e scambi culturali</b> (versamento quote finalizzate) (causa dell'occupazione studentesca, in questo anno scolastico non si effettuano viaggi all'estero, ma solo uscite didattiche giornaliere)	2.909,13
	<b>P09</b>	<b>Olimpiadi Matematica-Fisica-Chim-Scienze naturali</b> € 3.645,93 Fondo d'Istituto € 1.000,00 contributo volontario genitori non vincolato	4.645,93
	<b>P10</b>	<b>Educazione alla salute</b> Fondo d'Istituto MIUR	580,56
	<b>P11</b>	<b>Religione-Attività alternative insegnamento rel.catt.</b> Fondo d'Istituto MIUR	1.824,63
	<b>P12</b>	<b>Letteratura–Cinema-Storia-Quotidiano in classe-Leggere</b> per non dimenticare-Adozione scrittore-Colloqui fiorentini € 3.297,60 Fondo d'Istituto MIUR € 1.750,00 contributo volontario genitori non vincolato	5.047,60
	<b>P13</b>	<b>Formazione del personale docente e ATA</b> € 2.368,70 Fondo d'Ist.MIUR +avanzo amm. 2009)	5.824,84
	<b>P14</b>	<b>Continuità Sc.Media-Orientam. in entrata-Open day</b> Fondo d'Istituto MIUR	464,45
	<b>P15</b>	<b>Progetto Memoria</b> Fondo d'Istituto MIUR	348,34
	<b>P16</b>	<b>Dialeghetai – Laboratorio Teatrale Leonardo</b> € 2.322,25 Fondo d'Istituto MIUR € 2.857,00 Istituto Salutati-Forti di Montecatini € 2.000,00 contributo volontario genitori non vincolato € 146,04 avanzo di amministrazione	7.325,29
	<b>P17</b>	<b>Sostegno psic.-Counseling-CIC-Scuola in ospedale</b> Fondo d'Istituto MIUR	2.438,36
	<b>P18</b>	<b>Educ. Legalità – Cittadinanza Costituzione Italiana</b> € 945,49 Fondo d'Istituto MIUR € 2.857,00 Istituto Salutati-Forti di Montecatini € 2.382,60 avanzo di amministrazione 2009	6.185,09
	<b>P19</b>	<b>Conversazione in lingua straniera inglese e tedesco</b> € 232,23 Fondo d'Istituto MIUR € 2.450,00 contributo volontario genitori non vincolato	2.682,23

	<b>P20</b>	<b>Scienze Naturali e Museo Aperto</b> € 2.740,26 Fondo d'Istituto MIUR € 5.000,00 contributo volontario genitori non vincolato	7.740,26
	<b>P21</b>	<b>Educazione alla Pace</b> Fondo d'Istituto MIUR	185,78
	<b>P22</b>	<b>Educazione Ambientale</b> € 696,68 fondo istituto MIUR + avanzo di amm. 2009	2.461,80
	<b>P23</b>	<b>Alternanza Scuola-Lavoro (MIUR)</b> (avanzo di amministrazione 2009)	17.556,74
	<b>P24</b>	<b>Sicurezza Stradale (MIUR)</b> (avanzo di amministrazione 2009)	2.577,05
	<b>P25</b>	<b>Attività Sportiva Extracurricolare (MIUR)</b> (in attesa dell'effettiva erogazione fondi a consuntivo)	0,00
	<b>P26</b>	<b>Gestione Manutenzione Convenzione Prov. Firenze</b> (avanzo di amministrazione 2009)	9.966,98
	<b>P27</b>	<b>T.U. n.81/2008 – Sicurezza nelle scuole</b> € 2.400,00 contratto gestione bar del Liceo € 1.000,00 contributo della banca x Convenz.di cassa	3.400,00
	<b>P28</b>	<b>Obbligo formativo</b> (avanzo di amministrazione 2009)	8.999,98
	<b>P29</b>	<b>Scuole Aperte</b> (avanzo di amministrazione 2009)	162,69
	<b>P30</b>	<b>Laboratorio LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)</b> (risorse fondo d'Istituto MIUR)	232,23
	<b>P31</b>	<b>Giornaleo</b> (contributo volontario genitori non vincolato)	1.300,00
	<b>P32</b>	<b>Supplenze brevi (non da cap. 4870 del MIUR)</b> <i>Vedi dettaglio pagine precedenti</i>	22.397,50
<b>G</b>		<b>Gestioni economiche</b>	<b>0,00</b>
<b>R</b>		<b>Fondo di riserva</b>	<b>1.150,00</b>
		<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>434.349,77</b>
<b>Z</b>		<b>Disponibilità finanziaria da programmare</b>	<b>115.027,84</b>
		<b>Totale a pareggio</b>	<b>549.377,61</b>

## 8. INTRODUZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

### CONTABILITA' ANALITICA – sistema budgetario

Analogamente a quanto previsto per le altre pubbliche amministrazioni, da parte di ogni istituzione scolastica, accanto alla tradizionale contabilità finanziaria con cui, attraverso l'applicazione delle norme di Contabilità dello Stato è assicurata la legittimità di gestione, dovrebbe essere impostata una contabilità economica per la rilevazione analitica dei costi e quindi della economicità della gestione. Il sistema di contabilità analitica per le scuole dovrà tenere conto, soprattutto, della loro specificità rispetto alle aziende operanti sul mercato.

Il sistema budgetario per le istituzioni scolastiche è da impostare *ex novo*, mentre esso è già applicato a livello delle Amministrazioni statali centrali e per gli enti locali.

A tal proposito, si riporta un estratto della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.3 del 19 gennaio 2006 pubblicata sulla G.U. serie generale n°26 del 1/12/2006:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
CIRCOLARE 19 gennaio 2006, n. 3

Sistema unico di contabilità economica per **Centri di costo delle pubbliche amministrazioni** - Titolo III del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 - Amministrazioni centrali dello Stato: rilevazione costi II semestre 2005.

La legge n. 94/1997, di riforma del bilancio dello Stato, ed il decreto legislativo di attuazione n. 279/1997 hanno introdotto nell'ordinamento contabile italiano il Sistema unico di **contabilità economica analitica per Centri di costo**, che si pone in stretta integrazione sia con il processo di formazione del bilancio di previsione e con le decisioni di finanza pubblica, sia con il sistema di controllo interno di gestione.

Tale Sistema contabile **pone in relazione le risorse impiegate, gli obiettivi perseguiti e le responsabilità gestionali della dirigenza**, consentendo di verificare l'andamento della gestione attraverso il confronto dei costi (relativi all'impiego delle risorse), previsti nel budget, con quelli effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio.

La rilevazione dei costi, in particolare, esprime la rappresentazione della fase gestionale e, quindi, consente alle Amministrazioni di procedere alla verifica dell'azione amministrativa.

### CENTRI DI COSTO DEL LICEO (IPOTESI)

Il centro di responsabilità di una scuola di ordinarie dimensioni è unico, tuttavia si attuerà la seguente ramificazione del medesimo in più centri di responsabilità come segue:

CENTRI DI COSTO E.F. 2010		
codice	denominazione	Responsabile del centro di costo
SUPPLE	Supplenze Docenti e ATA	<i>Nominativo del docente o ATA</i>
FORDOC	Formazione del Personale Docente	<i>Nominativo del docente o ATA</i>
FORATA	Formazione del Personale ATA	<i>Nominativo del docente o ATA</i>
(...)	(...)	(...)

Ad ognuno dei centri di costo sarà assegnato un budget il cui utilizzo verrà monitorato dal responsabile del centro stesso, che provvederà a fornire al DSGA e al Dirigente Scolastico tutte le informazioni sull'andamento della spesa, segnalandone le eventuali anomalie.

*La presente relazione e i modelli ministeriali allegati verrà inviata ai revisori dei conti ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.I. 1° febbraio 2001, n. 44.*

Firenze, 12 febbraio 2010

IL SEGRETARIO  
Direttore dei S.G.A.  
(Assunta Della Lunga)

IL PRESIDENTE  
Dirigente Scolastico  
(prof. Marco Mori)